

## SICUREZZA E SERENITÀ

editoriale

Protocolli sanitari, distanze, regole. La scuola ricomincia con grande attenzione alla salute di bambini e familiari, nel rispetto delle norme di sicurezza. Gli istituti della rete Liberi di Educare sono rigorosi nella cura della salute di tutti e gli edifici consentono lo spazio necessario per accogliere tutti gli iscritti senza problemi. Lezioni all'aperto, oggetti facilmente disinfettabili o piccoli strumenti facilmente trasportabili per non gravare sugli zaini, eliminazione delle attrezzature inutili o non sanificabili: durante l'estate, gli insegnanti e i direttori si sono confrontati a lungo per capire quali strumenti usare, quali soluzioni applicare per proporre a tutti gli allievi, dai bambini più piccoli ai più grandi, attività formative, divertenti e significative tutelando la salute ma anche proseguendo il percorso educativo che da sempre è il fulcro del nostro agire.

Un aspetto, questo, che vogliamo sottolineare con forza: l'emergenza sanitaria non deve farci perdere di vista il nostro scopo principale, che è l'attenzione e il sostegno a bambini e ragazzi durante la crescita. Accompagnarli a diventare persone solide, complete e competenti non deve essere messo in secondo piano dalle difficoltà del momento. Questo sarà il nostro proposito anche per questo nuovo anno: trasmettere serenità ai ragazzi, far capire loro che le difficoltà della vita si affrontano e risolvono insieme, passo dopo passo. Ciascun allievo sarà chiamato a una responsabilità individuale e collettiva, che nessuna norma può sostituire. Crediamo nell'intelligenza e nell'umanità delle persone, a qualunque età, e la coltiviamo anche con un patto di fiducia reciproca, con le famiglie e con i bambini, convinti che anche questa sia un'occasione formativa.

Le scuole hanno a disposizione mascherine, disinfettanti e seguiranno ogni indicazione per evitare rischi inutili. Allo stesso tempo tutti noi - famiglie e personale scolastico - che componiamo la comunità educante saremo responsabili e ci impegneremo a non trasmettere ansie ai ragazzi, evitando di creare un ambiente improntato al controllo, preferendo piuttosto coltivare fiducia e collaborazione.

E buon inizio di anno!

### UN LIBRO PER GIOCARE

in evidenza...

Come ogni anno, nelle nostre scuole dell'infanzia viene proposto un libro ideato e scritto apposta per la rete Liberi di Educare.

Quello del prossimo anno si intitola "Silvano e Lucia": come era già successo per Rudy e Owl, anche questa volta le insegnanti si sono ispirate a un'antichissima storia tradizionale. Una storia che aiuta i bambini a cogliere la bellezza della realtà e a trasmettere loro un messaggio importante, quello dell'importanza di avere qualcuno che ci osserva con amore e ci fa notare le nostre belle qualità. Il nome dei protagonisti ci mette sulla strada giusta per coglierne le caratteristiche: Silvano ama la natura, mentre Lucia è solare e ama tutto ciò che può regalare ogni suo raggio. Ha commentato Chiara Sarno, autrice del libro e insegnante della scuola dell'infanzia San Giuseppe di Firenze: "Ho voluto ricercare una storia antica che parlasse del sole perché questo mi riporta all'allegria dei bambini e a tutto ciò che sono in grado di regalarti e di insegnarti giorno per giorno".

I disegni sono dell'illustratore Emilio Pinna, che aveva già trasformato in immagini le parole di Luigi Paccosi per "La storia di Abram"; le frasi, semplici, sono sia in italiano che in inglese, per sostenere la proposta di bilinguismo che da tempo viene fatta in tutte le nostre scuole dell'infanzia, e sono pensate anche per chi si avvicina per la prima volta alla lingua inglese. Anche questo volume è pubblicato da SEF, Società Editrice Fiorentina, che ha dedicato alle nostre scuole una intera collana, "Ti racconto una storia", pensata per i bambini dai 18 mesi ai 6 anni e curata da docenti e coordinatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia.

I personaggi di questi testi, inoltre, accompagnano i bambini durante l'anno scolastico, diventando i protagonisti anche delle attività e dei percorsi formativi che vengono proposti. Ecco che il testo diventa così un vero compagno di viaggio, che appassiona alla lettura e sollecita la curiosità e la fantasia, tanto che ciascun bambino "inserisce" elementi nuovi alla storia e ne diventa lui stesso protagonista.



## I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

«Una casa senza libri è come una stanza senza finestre»

Cicerone

ADULTI

Haruf K., **La strada di casa**

NNEditore, 2020 € 18,00 pp. 194

Ritornare ad Holt è sempre una grande esperienza letteraria. Non me ne voglia chi ha scritto che questo libro, il quale, in ordine temporale, precede la grande Trilogia di Haruf, non ne è all'altezza, perché sono di parere discorde. La strada di casa mi ha emozionato, come se io stessa avessi preso quella strada per tornare là dove l'autore ha immaginato una casa anche per me. Pat, Jessie e Jack si lasciano amare come Tom, Victoria e i fratelli McPherson, alcuni dei protagonisti della Trilogia, e così le atmosfere di questa cittadina del Colorado, con i suoi drammi, le gioie, le cose di ogni giorno. La vita in fondo.

Disponibile anche in ebook

RAGAZZI

Paglia I., **La bambina faraone**

Mondadori, 2019 € 9,50 pp. 80

Una ragazza un po' ribelle e intraprendente non può pensare di avere vita facile se è nata nell'antico Egitto, tanto più se si tratta di una principessa di sangue reale, figlia di un Faraone! Ma la giovane Hatshepsut ha carattere e sa giostrarsi tra gli intrighi di corte e il desiderio di avventura, tra corse a cavallo e balie da salvare, fino a vincere ogni pregiudizio ed arrivare a salire sul trono! Una storia per ragazzi ben scritta e una piacevole lettura che ripercorre la straordinaria vera vita dell'unica donna diventata Faraone!

Età di lettura: dagli 8 anni

BAMBINI

Sperring M.-Teckentrup B.,

**Mai portare un orso in classe (il primo giorno)**

Gallucci, 2019 € 12,90 pp. 30 ill.

Un libro divertente e molto colorato per esorcizzare la paura del primo giorno di scuola dei più piccoli. La scuola è un bel posto, dove si possono fare nuove amicizie e imparare nuove cose: ma non si può portare il proprio orso con sé! Troppo ingombrante, troppo spaventoso per chi non lo conosce, troppo affamato all'ora di pranzo... l'orso deve rimanere a casa! Ma le ore di scuola passeranno veloci e a casa insieme all'orso si potrà tornare a giocare e divertirsi insieme!

Età di lettura: dai 3 anni.

